



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA

N. Atto 710

del 18/05/2023

Proponente : DIREZIONE-14 Programmazione Lavori Pubblici - Edilizia Pubblica - Impianti sportivi - Servizi Cimiteriali - Protezione Civile

OGGETTO	PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - “MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE” – PPI 2023 – INT. 255 CUP J55F21000970001 - CIG 9828564398 E CPV 45454100-5- APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINA A CONTRARRE.
----------------	--

Uffici Partecipati

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025, incluso il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, l'Elenco annuale dei lavori e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e le successive modificazioni e integrazioni;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22.12.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e le successive modificazioni e integrazioni;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 28.12.2022 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2023-2025 e le successive modificazioni e integrazioni;
- con atto del Sindaco n. 34 del 30.03.2023 è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico Dirigenziale della Direzione 14 "Programmazione LL.PP – Edilizia Pubblica – Impianti sportivi – Servizi Cimiteriali- Protezione civile".

VISTI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto "Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019 (il quale dispone che "Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana... nel limite di 150.000.000 nel 2021...") e che stabilisce:
 - la facoltà dei comuni capoluogo di provincia di richiedere contributi fino al limite massimo di 20.000.000,00 per progetti di rigenerazione urbana entro il limite temporale del 4/6/2021;
 - che le richieste debbano riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e siano conformi allo strumento urbanistico;
 - che la presentazione dell'istanza debba avvenire esclusivamente in modalità telematica attraverso un modello la cui approvazione è rimandata a successivo decreto del Ministero dell'interno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 2/4/2021 di approvazione del modello di presentazione dell'istanza e i successivi comunicati del Ministero dell'Interno;
- la deliberazione CC n. 20 del 18/5/2021 avente a oggetto "D.U.P. 2021-2023 Integrazioni e modifiche del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 – Seconda variazione" con la quale viene inserito nella programmazione l'intervento di "Restauro e riutilizzo dell'ex serbatoio dell'acquedotto e del bastione del Barbagianni per attività didattiche e centro documentazione acque" dell'importo di €750.000,00 nell'annualità 2022;
- l'istanza per l'ottenimento del contributo di €20.000.000,00 per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l'intervento per la "Restauro e riutilizzo dell'ex serbatoio dell'acquedotto e del bastione del Barbagianni per attività didattiche e centro documentazione acque" dell'importo di €750.000,00, presentata telematicamente il 3/6/2021 e assunta al protocollo del Ministero dell'Interno n. prot_273;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, nello specifico, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari a €3.300.000.000,00, di cui €2.800.000.000,00 relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019;

- l'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
 - indica il progetto relativo all'intervento per la "Restauro e riutilizzo dell'ex serbatoio dell'acquedotto e del bastione del Barbagianni per attività didattiche e centro documentazione acque" tra i beneficiari, completo del target PNRR di 1080,00 rigenerati e assegnando il contributo richiesto di € 750.000,00;
 - individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
 - prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- l'atto d'obbligo trasmesso il 17/1/2022, ns. prot. 5423, sia per pec all'indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it sia all'indirizzo dedicato rigenerazioneurbana.fl@interno.it;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 il quale:
 - approva l'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento per la "Restauro e riutilizzo dell'ex serbatoio dell'acquedotto e del bastione del Barbagianni per attività didattiche e centro documentazione acque" per l'importo di €750.000,00;
 - stabilisce il termine del 30 luglio 2023 per la data di stipula del contratto;
 - fissa il termine intermedio del 30 settembre 2024 come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere;
 - individua nel 31 marzo 2026 il termine entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;
 - rilevando che un gran numero di soggetti attuatori non ha ancora provveduto a inviare l'atto d'obbligo previsto dal Decreto del 30/12/2021, stabilisce che l'atto d'obbligo deve di nuovo essere trasmesso anche da parte dei comuni che avevano già provveduto in tal senso;
 - fissa il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (avvenuta il 15/4/2022 GU n. 89) per l'invio dell'atto d'obbligo, pena la revoca del contributo concesso;
 - stabilisce che la compilazione dell'atto d'obbligo deve avvenire con metodologia informatica avvalendosi dell'apposito documento informatizzato reso disponibile sul sito web istituzionale della Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno;
- l'atto d'obbligo (**allegato 1**) connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno relativo all'intervento per il "Restauro e riutilizzo dell'ex serbatoio dell'acquedotto e del bastione del Barbagianni per attività didattiche e centro documentazione acque", sottoscritto dal Sindaco del Comune di Pisa in data 21.04.2022 compilato con metodologia informatica e avvalendosi del documento informatizzato reso disponibile sul sito web istituzione della Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno e la relativa conferma di acquisizione da parte del Ministero prot. 58419 del 21/4/2022, assunta al ns prot. 43402 del 21/4/2022;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 5: Inclusione e coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Investimento/Sub investimento 2.1: "Investimenti in

progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale Rigenerazione Urbana”;

ACCERTATO che l'intervento finanziato è regolato dalle seguenti disposizioni vigenti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza”;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
 - prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile “requisiti trasversali” per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle

frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:

- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
- delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

VERIFICATO che l'intervento indicato in oggetto:

- ha come obiettivo la riduzione di situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale;
- riguarda la manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse;
- riguarda il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici;
- mira alla ristrutturazione di edifici pubblici, a migliorare la qualità di vita dei cittadini, avere più servizi volti alla socialità, promuovere attività culturali negli spazi recuperati;
- è attuativo della misura: **MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO 2.1 “INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE”;**
- contribuisce a soddisfare il target e le milestone assegnati;
- i pilastri coinvolti sono costituiti dalla TRANSIZIONE VERDE (risparmio nel consumo annuo di energia primaria come da Scheda_RRFCI01- (**allegato 2**) nonché dalla CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA
- contribuisce al principio dei tagging ambientale;
- deve garantire per il settore di riferimento il rispetto della scheda tecnica (**allegato 3**) e della check list di verifica e controllo (**allegato 4 - scheda 2**) e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH;
- soddisfa il target e le milestone assegnati.

ACCERTATO CHE, attraverso la collaborazione del soggetto esecutore dei lavori, per il presente intervento (da monitorare attraverso la piattaforma REGIS), occorre procedere:

- a rendicontare l'avanzamento finanziario della realizzazione del progetto finanziato unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori dal PNRR;
- fornire periodici report in termini quali-quantitativi, al fine di fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (milestone e target, UE e nazionali) unitamente alla rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati, nel rispetto dei principi seguenti:
 - «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” in conformità all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 ed alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del suddetto principio;
 - il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in quanto principi trasversali previsti dal PNRR;
 - i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all’aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità, in conformità alla Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022).

DATO ATTO, inoltre, che a pena di sospensione o revoca del finanziamento deve essere garantita l’accessibilità e l’inclusione delle persone con disabilità (Direttiva del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n.74 del 29.3.2022).

RILEVATO CHE con riferimento ai principi trasversali del Piano:

- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv in L. 108/21 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta l’applicazione delle penali di cui all’articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato.

ACCERTATO che la procedura e la documentazione di gara oggetto dell’intervento garantisce l’adempimento degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall’art. 34 del Reg. UE n.2021/241 e dalla strategia di comunicazione del PNRR richiamata dall’art. 3 c. 1 lett. w) dell’Atto d’obbligo (allegato 1).

DATO ATTO che a pena di sospensione o revoca del finanziamento sono riepilogati gli obblighi di cui all’articolo 3 dell’Atto d’obbligo (allegato 1).

DATO ATTO, inoltre, che a pena di sospensione o revoca del finanziamento deve essere garantita l’accessibilità e l’inclusione delle persone con disabilità (Direttiva del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n.74 del 29.3.2022).

RILEVATO che l’Ente deve affidare i lavori in oggetto con urgenza per consentire il rispetto della tempistica imposta dal bando dai suddetti recenti decreti con i quali è stato concesso il finanziamento complessivo dell’opera, per non incorrere nella perdita dell’importo legato al riconoscimento dei maggiori costi.

CONSIDERATO che con determinazione n.1850 del 22.12.2022, per l'intervento "Mura urbane situate ad est del centro storico: intervento di restauro e riutilizzo dell'ex serbatoio dell'Acquedotto e del Bastione del Barbagianni per attività didattiche e centro documentazione acque":

- è stato dato atto che l'intervento è finanziato per € 750.000,00 con fondi PNRR assegnati dal Ministero degli interni nell'ambito del bando Rigenerazione Urbana della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1, accertando la suddetta somma con imputazione al Capitolo 42057 (Acc. n.403/2023 (ex 1017/2022) e prenotando l'impegno di spesa al Capitolo 205210 (impegni nn.1594/2023 e 1595/2023 ex n.3772/2022);

- è stato approvato il quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 750.000,00 come segue:

A) Serbatoio Gondole Opere edili di restauro	€ 345 000,00
Opere impiantistiche	€ 30 000,00
Importo attuazione sicurezza	€ 25 000,00

Somma A) € 400 000,00

B) Bastione del Barbagianni	
Opere edili di restauro	€ 215 000,00
Opere impiantistiche	€ 15 000,00
Importo attuazione sicurezza	€ 15 000,00

Somma B) € 245 000,00

Totale A) + B) € 645 000,00

C) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
D) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 64 500,00
E) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 5 000,00
F) Imprevisti per maggiori lavori - Art. 106 DLGS50/2016	€ 19 350,00
G) Spese tecniche	€ 16.150,00

Somma C) – G) € 105 000,00

TOTALE COMPLESSIVO € 750 000,00

VISTI:

- il DLgs 50/2022 (c.d. "Decreto Aiuti") che, all'art. 26, comma 7, istituisce il "Fondo per le opere indifferibili" volto a compensare i rincari dovuti all'aumento dei prezzi, tra le altre, per le opere finanziate dal PNRR;
- la L. 29/12/2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;
- in particolare l'art.1 commi 369 e 370 della suddetta L. 29/12/2022, n. 197.

PRESO ATTO:

- come indicato all'art. 1 comma 369 della suddetta L. 29/12/2022, n. 197, che a tale fondo possono accedere le opere per le quali le procedure di affidamento lavori siano avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- come indicato all'art. 1 comma 370 della suddetta L. 29/12/2022, n. 197, che è stabilito per gli enti locali attuatori di uno più interventi finanziati dal PNRR, una procedura semplificata per l'accesso a tale fondo, prevedendo un contributo preassegnato, pari al 10% dell'importo assegnato, che gli enti locali attuatori possono confermare su base semestrale;
- che il decreto del Ragioniere Generale dello Stato di cui all'ottavo periodo dell'art. 1 c. 370 costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio;
- che è stato confermato l'accesso al fondo per il I semestre 2023 per l'intervento in oggetto;
- che il decreto n. 124 del 13/3/2023 del Ragioniere Generale dello Stato, adottato ai sensi dell'art. 1. c. 370, prevede per l'intervento in oggetto l'assegnazione definitiva di €75.000,00 da destinare al caro materiali;

DATO ATTO CHE:

- l'intervento "Mura urbane situate ad est del centro storico: intervento di restauro e riutilizzo dell'ex serbatoio dell'Acquedotto e del Bastione del Barbagianni per attività didattiche e centro documentazione acque" era previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022- 2024 per un importo pari a € 750.000,00 e riportato nel PPI 2023-2025 al n. 255, finanziato con fondi PNRR assegnati dal Ministero degli interni nell'ambito del bando Rigenerazione Urbana della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 02/02/2023 è stata approvata la 1° variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed aumentato l'importo dell'intervento "Mura urbane situate ad est del centro storico: intervento di restauro e riutilizzo dell'ex serbatoio dell'Acquedotto e del Bastione del Barbagianni per attività didattiche e centro documentazione acque di € 75,000,00, portando pertanto l'importo del nuovo quadro economico ad € 825.000,00;
- l'intervento ha il seguente codice CUP J55F21000970001 ed è stato assunto il CIG 9828564398 e CPV 45454100-5;
- il responsabile del procedimento per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art.31 comma 1 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, è l'Arch. Roberto Pasqualetti;

VISTI:

- il progetto esecutivo "**MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA' DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE**" redatto per la progettazione relativa al miglioramento ed adeguamento sismico e degli impianti elettrici e meccanici e psc in fase di progettazione dell'ex serbatoio, a seguito di affidamento di incarico con Determina D14 n.418 del 20.03.2023 dal RTP tra l'Ing. Francesco Di Giulio, con sede in Piacenza, Via Giannino Bosi,4-, P.I. 04451310827 e C.F: DGLFNC64P24G273Y mandatario 96% per la progettazione esecutiva e il Dott. Geol. Roberto Magnetti con sede legale in Torino, Via Luigi Cibrario,29/Bis CF: MGNRRT71S06L219P e P.IVA 07999490019- mandante 4% per la relazione geologica e per la progettazione architettonica dalla Direzione 14 – Ufficio Edilizia Pubblica, corredato dei documenti di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/2010, valutati pertinenti dal R.U.P., costituito dagli elaborati elencati nell'**allegato 6**, per un importo complessivo di **€ 825.000,00**, da cui risulta il seguente **quadro economico per le lavorazioni da porre a base di gara al netto degli oneri sicurezza non soggetti a ribasso di € 590.154,35** come sotto riportato:

Voce spesa PNRR	Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori	Importo a corpo €	Importo a misura €	Importo totale €	Subappalto Avvalimento
303	A) Importo esecuzione LAVORI a base di gara e soggetti a ribasso:				
	Edilizia- restauro - OG2 di cui: restauro ex serbatoio €288.741,68 restauro bastione Barbagianni €139.327,98 *di cui SIOS: Impianti elettrici – ex serbatoio – OS30 per € 19.643,51		428.069,66 +19.643,51	447.713,17	Non è ammesso l'avvalimento. Subappalto in conformità all'art. 105 c.1 del dlgs n. 50/2016e s.m.i.

	Strutture – ex serbatoio OS18A		65.972,27	65.972,27	SIOS non è ammesso l'avvalimento. Subappalto in conformità all'art. 105 c.1 del dlgs n. 50/2016 e s.m.i
	Impianti meccanici – ex serbatoio- OS28		76.468,91	76.468,91	Subappalto in conformità all'art. 105 c.1 del dlgs n. 50/2016 e s.m.i
	Totale lavori base gara			590.154,35	
304	B) ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):			54.845,65	
	TOTALE LAVORI A) + B)			645 000,00	
301	C) PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):				
	Incarichi professionali			62.497,54	
300	D) ALTRO				
	Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016 (80%)			10.088,00	
	Contributo gare ANAC			470,00	
	Allacci (Iva esclusa)			3.950,00	
	Forniture (Iva esclusa)			4.098,36	
307	E) IMPREVISTI di cui:				
	per maggiori lavori inferiori al 10% - Art. 106 DLGS 50/2016			17.590,91	
308	F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:				
	Iva aliquota 10% su voce 303 e 304			64.500,00	
309	IVA RESIDUA SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI E SU ALTRE SPESE				
	Iva aliquota 22% e 10% su voce 300			1.296,64	
	Iva aliquota 22% su voce 301			13.749,46	
	Iva aliquota 10% su voce 307			1.759,09	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE C) +D) +E) +F)			180.000,00	
	TOTALE QUADRO ECONOMICO			825.000,00	
	- di cui spesa per "caro materiali"			75.000,00	

Riepilogato come segue:

Tipologia Voce Spesa	Descrizione Voce Spesa	Importo €
300	ALTRO	18.606,36
301	PROGETTAZIONE E STUDI	62.497,54
303	LAVORI	590.154,35
304	ONERI DI SICUREZZA	54.845,65
307	IMPREVISTI	17.590,91
308	IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA	64.500,00
309	IVA RESIDUA	16.805,19
	TOTALE	825.000,00

- l'incidenza della manodopera pari ad € **268.857,93**;

VISTO l'art. 48 comma 2 del DL n.77/21, che stabilisce che il RUP "con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

DATO ATTO che, nella fattispecie, il RUP nominato, non rivestendo ruolo dirigenziale, non può adottare propria determinazione di approvazione dell'atto di validazione e del progetto, e che sulla base dell'ordinamento dell'Ente tali determinazioni sono adottate dalla sottoscritta Dirigente con il presente atto.

VISTE:

- la verifica del progetto esecutivo suddetto del 18/5/2023 (allegato 6) da parte del RUP Arch. Roberto Pasqualetti;
- la validazione del progetto esecutivo suddetto del RUP Arch. Roberto Pasqualetti (allegato 7), approvata con Provvedimento Dirigenziale Direzione D14 n 922 del 18/5/2023;
- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004 del 31.03.2023 prot.n.5269 e successiva integrazione del 06.04.2023 prot. n.5664, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
- la nota prot 60588 del 15.05.2023 con la quale la Commissione Paesaggistica del Comune di Pisa ha espresso il parere favorevole al progetto di cui trattasi;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche (approvato con la Deliberazione di G.C. n.245 del 06.10.2022 e aggiornato con la Deliberazione della G.C. n.245 del 06.10.2022) il Fondo per le funzioni tecniche, tenuto conto, dei casi di esclusione previsti dall'art. 7, dell'importo dei lavori a base d'asta e della natura del finanziamento, risulta quantificato in € 12.610,00 di cui:

Quota del 80% per incentivi, oneri e Irap (art. 113, comma 3) €10.088,00

Quota del 20% per le finalità di cui all'art. 113, comma 4 € 0,00

Totale Fondo funzioni tecniche €10.088,00

- il Gruppo di lavoro previsto dall'art. 4 del citato Regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche viene costituito ed approvato con il presente provvedimento;
- in conformità al vigente regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche, il gruppo di lavoro ha reso le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interessi;

- l'intervento di cui trattasi rientra come tipologia di intervento nell'art.31 lett. c della Legge 457/78 e che pertanto l'IVA da applicarsi è del 10%;
- le opere oggetto della gara riguardano beni appartenenti al patrimonio comunale ai numeri inventario 42466 e 37058 e nella piena disponibilità dell'Ente;

RITENUTO:

- di riservarsi di ridurre la quota prevista per l'incentivo per le funzioni tecniche, all'atto di liquidazione del medesimo, in caso di affidamenti di prestazioni professionali esterne;
- di rimandare la nomina del Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art.101 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

VISTI:

- il D.Lgs 19 aprile 2016 n.50 "Codice degli appalti" e il D.Lgs 19 aprile 2017 n.56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- in particolare l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti, ed il possesso dei requisiti di carattere generale;
- l'art. 47 del DL 77/2021 in ordine ai requisiti e adempimenti da prevedere nei documenti gara e da richiedere ai partecipanti per il perseguimento degli obiettivi legati alla concessione delle risorse del PNRR;
- la legge n.120 del 11.09.2020 – conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 16.07.2020 n.76, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (decreto semplificazioni);
- in particolare l'art. 1 della L. n. 120/2020, come successivamente modificato ex art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e s.m.i., che, sino al 30/12/2023, introduce procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, e, in particolare, richiamati:
 - il comma 2 lettera b), che stabilisce che per i contratti sotto soglia di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori con procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione e che tenga conto della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati tra quelli iscritti nell'elenco aperto degli operatori economici della SA approvato con Det. D12 n. 1455/2019, selezionati mediante rotazione per categorie e classifica di importo, tra quelli in possesso dei requisiti speciali di partecipazione nella categoria prevalente OG2 e di adeguata classifica rispetto all'importo dei lavori da affidare;
- il DPR n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con delibera di C.C n.44 del 05.11.2019;
- le circolari del Segretario generale in materia di gare n. 4131/2020 e n. 58415 del 24.06.2020 e n. 108977 del 26.11.2020, in materia di affidamenti fino al 31/12/2021 in

attuazione della L. 120/2020, termine prorogato al 31/12/2023 dal DL 77/2021 e in materia di competenza per l'espletamento della gara, di rispetto del principio di rotazione e di applicazione della disciplina sostitutiva dell'art. 36 del codice appalti;

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000; in particolare:
 - l'art.107, 3° comma, che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;
 - l'art. 192, 1° comma, ai sensi del quale le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia, sono oggetto di apposita determinazione a contrattare che precede il contratto stesso, di esclusiva competenza del responsabile del procedimento di spesa, indicante il fine che si intende perseguire con il contratto, l'oggetto del contratto stesso, la sua forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- la L.R. n. 38/2007 così come modificata dalla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii.
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva e le successive modificazioni e integrazioni
- il D.Lgs. 118/2011;
- la Deliberazione della G.C. n. 61 del 23.04.2020 con la quale è stato approvato il "Regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche del Comune di Pisa" e la Deliberazione della G.C. n.245 del 06.10.2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento suddetto;
- le Delibere di G.C. n.55 del 09.03.2023 e n.86 del 23.03.2022 con le quali è stato rispettivamente approvato e aggiornato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'anno 2023, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, degli atti programmatori cui sono tenute le amministrazioni;
- il vigente codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021, in particolare art.2, art.4 e art. 28 c.3, nonché le linee guida Anac approvate con delibera n. 177/2020;
- in generale, le vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, e relative leggi di semplificazione, di antimafia, di anticorruzione, i regolamenti, il codice di comportamento, il piano triennale di prevenzione della corruzione e le circolari dell'ente presenti in amministrazione trasparente nella sezione atti generali al link <https://www.comune.pisa.it/it/progetto/amministrazione-trasparente>;
- la delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022 che prevede per le gare pubblicate dal 01/04/2023 il contributo di € 410,00 per le stazioni appaltanti, per importi a base di gara uguali o maggiori a € 500.000,00 e inferiori a € 800.000,00, mentre per le gare pubblicate tra il 1° gennaio 2023 e il 31 marzo 2023, ha confermato le entità contributive stabilite nelle precedenti annualità;

DATO ATTO che sono state pubblicate due gare in data antecedente il 01 aprile 2023 (08.03.2023 CIG 9701136EAB e 9739656A62 27.03.2023) per servizi professionali relativi all'intervento in questione, non ancora affidati in questa fase, ma a cui il Comune è tenuto al pagamento del contributo Anac, pari quindi a € 30,00 per ciascuna gara, essendo gare per importi a base di gara maggiori o uguali a € 40.000,00 e inferiori a € 150.000,00.

RITENUTO pertanto, in esecuzione delle suddette norme e di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.32 comma 2 del Dlgs n. 50/2016, in materia di determinazione a contrarre che occorre procedere all'indizione della procedura di gara a cura dell'U.O. Gare in base

alla competenza riconosciuta dalla circolare del Segretario generale n. 4131/2020 in materia di attribuzione della competenza all'espletamento di gare di lavori superiori a € 150.000,00 delegando la Responsabile P.O. dell'Ufficio Supporto giuridico gare e contratti, Dott.ssa Alessia Masini, alla sottoscrizione di tutte le comunicazioni con rilevanza esterna relative all'espletamento della procedura di gara sulla base della documentazione allegata alla presente determinazione, nonché all'allegato "Clausole";

DATO ATTO che lo svolgimento delle verifiche per conto della stazione appaltante, sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati in fase di gara dall'operatore economico la piattaforma ANAC – FVOE -Fascicolo virtuale dell'operatore economico o altro mezzo necessario, sarà svolta, qualora disponibili, mediante la piattaforma ANAC – FVOE -Fascicolo virtuale, da personale nominato dal RUP nell'ambito dell'Ufficio Supporto Giuridico Gare e Contratti.

RILEVATO che l'Ente deve affidare i lavori in oggetto con urgenza, **dovento stipulare il contratto entro e non oltre il 30/07/2023**, per consentire il rispetto della tempistica imposta dal bando dai suddetti recenti decreti con i quali è stato concesso il finanziamento complessivo dell'opera, per non incorrere nella perdita dell'importo legato al riconoscimento dei maggiori costi;

PRESO ATTO quindi della necessità **URGENTE** di:

- accertare la somma di € 75.000,00 dallo Stato con imputazione al Capitolo 42057 del P.E.G. dell'esercizio 2023 (Contributo PNRR M5, C2, I2.1 (CUP J55F21000970001) in considerazione dell'art. 26 c. 7 DLgs 50/2022 e della L. 29/12/2022, n. 197 art.1 commi 369 e 370;
- approvare il progetto esecutivo "MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA' DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE" di cui al Bando Rigenerazione urbana PNRR, per un importo complessivo di € 825.000,00 il tutto come sopra riportato, al fine dell'indizione della gara per l'affidamento dei lavori;
- dare inizio alle relative procedure di gara così come previsto dall'art. 59 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, immediatamente dopo l'approvazione del presente atto;
- di dover procedere con urgenza alla indizione di una nuova procedura di gara negoziata senza bando ai sensi all'art. 1, comma 2, lett. b), del decreto legge n. 76/2020, conv. in legge n. 120/2020, con termine di presentazione delle offerte fissato in sette (7) giorni dalla data di esecutività della presente determinazione a contrarre, demandando lo svolgimento della procedura relativa all'ufficio gare, ai fini di consentire la stipula del contratto, pena la perdita del finanziamento, entro il 30.07.2023.

ATTESTATO:

- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione;
- la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 179 del 05.08.2021, in generale e con

particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

ACQUISITE le dichiarazioni da parte del Responsabile unico del procedimento e del Dirigente proponente di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa.

DATO ATTO infine, di aver acquisito e di mettere a disposizione dell'U.O. GARE, Responsabile della procedura di gara, le dichiarazioni in materia di assenza di conflitto di interesse attuale e/o potenziale sia del personale facente parte del gruppo di lavoro, nonché dei progettisti, collaboratori a vario titolo e professionisti esterni.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espressamente riportato in premessa che si approva come parte integrante e sostanziale, anche per quanto attiene all'acquisizione in ordine all'assenza del conflitto di interessi, all'allegato clausole essenziali, nonché alla verifica, alla validazione progetto;

- **di dare atto:**

- della verifica del progetto esecutivo "Mura urbane situate ad est del centro storico: intervento di restauro e riutilizzo dell'ex serbatoio dell'Acquedotto e del bastione del Barbagianni per attività didattiche e centro documentazione acque" del 18/5/2023 da parte del RUP Arch. Roberto Pasqualetti;
- della validazione del progetto esecutivo suddetto del RUP Arch. Roberto Pasqualetti, approvata con Provvedimento Dirigenziale Direzione D14 n. 922 del 18/5/2023;

-**di dare atto** che il progetto esecutivo rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale;

-**di approvare**, con valenza di titolo edilizio ai sensi dell'art. 134 della LR 65/2014 per le opere pubbliche, in base alla vigente normativa, **il progetto esecutivo "MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA' DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE"** di cui al **Bando Rigenerazione urbana PNRR**, verificato e validato per un importo complessivo di € **825.000,00**, da cui risulta il **seguito quadro economico** di seguito riportato:

Voce spesa PNRR	Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori	Importo a corpo €	Importo a misura €	Importo totale €	Subappalto Avvalimento
303	A) Importo esecuzione LAVORI a base di gara e soggetti a ribasso:				
	Edilizia- restauro - OG2 di cui: restauro ex serbatoio €288.741,68 restauro bastione Barbagianni €139.327,98		428.069,66 +19.643,51	447.713,17	Nonè ammesso l'avvalimento. Subappalto in conformità all'art. 105 c.1 del dlgs n.

	*di cui SIOS: Impianti elettrici – ex serbatoio – OS30 per € 19.643,51				50/2016e s.m.i.
	Strutture – ex serbatoio OS18A		65.972,27	65.972,27	SIOS non è ammesso l'avvalimento. Subappalto in conformità all'art. 105 c.1 del dlgs n. 50/2016 e s.m.i
	Impianti meccanici – ex serbatoio- OS28		76.468,91	76.468,91	Subappalto in conformità all'art. 105 c.1 del dlgs n. 50/2016e s.m.
	Totale lavori base gara			590.154,35	
304	B) ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):			54.845,65	
	TOTALE LAVORI A) + B)			645 000,00	
301	C) PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):				
	Incarichi professionali			62.497,54	
300	D) ALTRO				
	Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016 (80%)			10.088,00	
	Contributo gare ANAC			470,00	
	Allacci (Iva esclusa)			3.950,00	
	Forniture (Iva esclusa)			4.098,36	
307	E) IMPREVISTI di cui:				
	per maggiori lavori inferiori al 10% - Art. 106 DLGS 50/2016			17.590,91	
308	F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:				
	Iva aliquota 10% su voce 303 e 304			64.500,00	
309	IVA RESIDUA SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI E SU ALTRE SPESE				
	Iva aliquota 22% e 10% su voce 300			1.296,64	
	Iva aliquota 22% su voce 301			13.749,46	
	Iva aliquota 10% su voce 307			1.759,09	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE C) +D) +E) +F)			180.000,00	
	TOTALE QUADRO ECONOMICO			825.000,00	

	- di cui spesa per "caro materiali"			75.000,00	
--	-------------------------------------	--	--	-----------	--

Riepilogato come segue:

Tipologia Voce Spesa	Descrizione Voce Spesa	Importo €
300	ALTRO	18.606,36
301	PROGETTAZIONE E STUDI	62.497,54
303	LAVORI	590.154,35
304	ONERI DI SICUREZZA	54.845,65
307	IMPREVISTI	17.590,91
308	IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA	64.500,00
309	IVA RESIDUA	16.805,19
	TOTALE	825.000,00

-di procedere all'indizione dell'appalto dei lavori "MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA' DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE" di cui al Bando **Rigenerazione urbana PNRR**, sulla piattaforma telematica START della Regione Toscana, della **procedura negoziata senza bando** ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n.76/2020 conv in legge n. 120/2020 e s.m.i con invito di almeno **n.5** operatori iscritti nell'elenco approvato con Determina D12 n. 1455/2019, adeguatamente qualificati per la categoria prevalente **OG2**, per l'importo a base di gara pari a € **645 000,00**, di cui € **590.154,35** per lavori soggetti a ribasso ed € **54.845,65** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, come risulta dal quadro economico sopra evidenziato;

- di stabilire che la procedura e la documentazione di gara garantisce:

- l'adempimento degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'art. 34 del Reg. UE n.2021/241;
- il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto di finanziamento, garantendo l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità come meglio specificate in premessa e, comunque, con riferimento alla normativa nazionale e dell'Unione Europea.

-di ricorrere al criterio di aggiudicazione **del prezzo più basso** ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Dlgs n. 50/2016;

-di prevedere in caso di motivi di pubblico interesse, la consegna in via d'urgenza dei lavori, ai sensi dall'art.32 commi 8 del codice dei contratti e del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 conv in l. n. 47/2023, che per gli interventi PNRR fino al 31/12/2023, estende la disposizione dell'art. 8, comma 1, della L. n. 120/2020, anche nelle more della stipulazione formale del contratto;

-di autorizzare la responsabile dell'Ufficio Supporto Giuridico Gare e Contratti ad approvare la lettera d'invito, l'adozione di ogni comunicazione a rilevanza esterna, nonché l'espletamento del procedimento di gara, le verifiche e la proposta di aggiudicazione relativa all'intervento "MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA' DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE"

di cui al Bando Rigenerazione urbana PNRR, corredata dalla relativa modulistica riportante la necessità per i partecipanti di rispettare gli obblighi previsti nel codice di comportamento approvato dal Comune di Pisa, nonché delle linee guida Anac approvate con delibera 177 del 19 febbraio 2020, e ad espletare gli adempimenti di competenza relativi alla procedura in oggetto;

-di costituire il gruppo di lavoro previsto dall'art. 4 del Regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche come da prospetto allegato (**allegato gruppo lavoro**);

-di rimandare a successivi atti:

- la nomina del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- la nomina del Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art.101 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

-di precisare che la durata dell'intervento sarà pari a **360 gg.** come da cronogramma e da schema di contratto;

-di dare atto che l'intervento è finanziato per:

- € 750.000,00 con fondi PNRR assegnati dal Ministero degli interni nell'ambito del bando Rigenerazione Urbana della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 e che è stata accertata la suddetta somma al Capitolo 42057 (Acc. n.403/2023 ex n.1017/2022) e prenotato l'impegno di spesa al Capitolo 205210 (impegno n.1594/2023 e 1595/2023 ex 3772/2022);
- € 75.000,00 finanziati con il "Fondo per le opere indifferibili" di cui all'art. 26 c. 7 DLgs 50/2022,

-di accertare l'importo di € 75.000,00 dallo Stato con imputazione al Capitolo 42057 del P.E.G. dell'esercizio 2023 (Contributo PNRR M5, C2, I2.1 (CUP J55F21000970001) in considerazione dell'art. 26 c. 7 DLgs 50/2022 e della L. 29/12/2022, n. 197 art.1 commi 369 e 370;

-di impegnare l'importo di € 75.000,00 al Capitolo 205210 del P.E.G. dell'esercizio 2023 ("Progetto PNRR M5, C2, I2.1 (CUP J55F21000970001), finanziato con il "Fondo per le opere indifferibili";

-di sub –impegnare con imputazione al Cap. 205210 del P.E.G. dell'esercizio 2023 ("Progetto PNRR M5, C2, I2.1 – CUP J55F21000970001") nell'ambito dell'**impegno n.1594/2023** e del quadro economico della spesa, le seguenti somme:

- € **410,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici per il CIG9828564398;
- € **30,00** favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici per il CIG 9701136EAB;
- € **30,00** favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici per il CIG 9739656A62;
- € **10.088,00** per il Fondo funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 3 del D.lgs. 50/201 (Quota del 80% per incentivi, oneri e Irap)

-di assumere l'accertamento di entrata e gli impegni di spesa sulla parte corrente del bilancio di previsione necessari alla gestione contabile del Fondo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'allegato 4/2, paragrafo 5.2, del D.Lgs. 118/2011;

- di richiedere all'Economo Cassiere un'anticipazione di cassa per il pagamento dei contributi dovuti all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;

-di riservarsi di ridurre la quota prevista per l'incentivo per le funzioni tecniche, all'atto di liquidazione del medesimo, in caso di affidamenti di prestazioni professionali esterne;

-**di assumere** espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalle disposizioni normative vigenti;

- **di dare atto che:**

- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.32 comma 2 del Dlgs n. 50/2016, le finalità, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente ed il fine che con il contratto si intende perseguire, sono quelli specificati nella premessa della presente determinazione a contrattare nonché nell'allegato "**clausole**";
- il responsabile del procedimento per l'intervento oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.31 comma 1 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, è l'Arch. Roberto Pasqualetti;
- l'intervento di cui trattasi rientra come tipologia di intervento nell'art.31 lett. c della Legge 457/78 e che pertanto l'IVA da applicarsi è del 10%;
- le opere oggetto della gara riguardano beni appartenenti al patrimonio comunale ai numeri inventario 42466 e 37058 e nella piena disponibilità dell'Ente;
- le spese correnti eventualmente derivanti dall'opera in oggetto sono state previste nel Bilancio di previsione triennale;

-**di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;**

- **di partecipare** il presente atto per gli adempimenti di competenza:

- **all'U.O. Gare**, affinché proceda con **urgenza** per le motivazioni espresse in premessa, all'espletamento della procedura di gara, immediatamente dopo l'approvazione del presente atto, al fine di rispettare i tempi per il successivo affidamento dei lavori ed esecuzione dell'intervento;
- **di rinviare al personale dell'Ufficio Supporto Giuridico Gare e Contratti**, lo svolgimento delle verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario per conto della stazione appaltante ai fini della successiva stipula del contratto;
- **di partecipare il presente provvedimento al Segretario Generale/R.P.C.T., nonché al Coordinatore del PNRR per quanto di competenza.**

LA DIRIGENTE

Ing. Eleonora Colonnata

Elenco allegati:

- Allegato 1 – Accordo di concessione del finanziamento
- Allegato 2 – Scheda indicatori comuni (RFFC)
- Allegato 3 - Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche
- Allegato 4 - Check list di verifica e controllo per la garanzia del principio del DNSH (Scheda 2)
- Allegato 5 – Elenco elaborati progettuali
- Allegato 6 – Rapporto di verifica
- Allegato 7 – Atto di validazione
- Allegato 8 – Circolare Comunicazione
- Allegato 9 – Allegato Clausole
- Allegato 10 – Gruppo di lavoro
- Allegato 11 a – Rup e dirigente
- Allegato 11 b – Dichiarazioni assenza conflitto di interessi gruppo lavoro

Documento firmato digitalmente da
ELEONORA COLONNATA / ArubaPEC S.p.A.